

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI TREVISO E I COMUNI DEL TERRITORIO TREVIGIANO PER IL MONITORAGGIO DEI PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

L'anno 2016, il giorno.....del mese.....

tra

La **Provincia di Treviso**, Codice Fiscale 80008870265 con sede in Via Cal di Breda n.116 Treviso, rappresentata da Leonardo Muraro, nato il 08/08/1955 in qualità di legale rappresentante dell'Ente e domiciliato per la carica presso la Provincia (di seguito anche denominata Provincia);

e

Il **Comune di**, Codice Fiscale con sede in Via, rappresentata da, nato ilin qualità di legale rappresentante dell'Ente e domiciliato per la carica presso il Comune (di seguito anche denominato Comune);

PERMESSO CHE

le Amministrazioni locali hanno aderito all'iniziativa del Patto dei Sindaci e si sono impegnate a presentare il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** entro un anno dall'adesione:

- il PAES contiene un **Inventario di Base delle Emissioni (IBE)** che fornisce un'analisi della situazione attuale in termini di consumo energetico e di emissioni di gas serra e delinea un insieme esaustivo di azioni che le Amministrazioni locali intendono avviare allo scopo di conseguire i propri obiettivi di riduzione delle emissioni;
- i firmatari si impegnano inoltre a **monitorare e comunicare lo stato di attuazione del PAES** ogni due anni dalla data di presentazione¹.

La fase di monitoraggio PAES rappresenta una parte molto importante del processo avviato con l'adesione all'iniziativa del Patto dei Sindaci poiché un monitoraggio regolare, seguito da adeguati adattamenti del Piano, consentono di avviare un continuo miglioramento del processo e di correggere eventualmente il target di riduzione delle emissioni di CO2 e, come descritto nelle Linee Guida europee, la prima relazione di monitoraggio è **da presentare a due anni dalla presentazione del PAES.**

¹ Tratto da *Linee guida per la presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei rapporti di monitoraggio*, documento elaborato dall'Ufficio del Patto dei Sindaci e dal Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea pubblicato nel 2014.

Visto che la Provincia di Treviso con deliberazione di Giunta Provinciale n. 75/29515 del 12/03/2012 ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento come attore principale del Patto dei Sindaci con il ruolo di **Coordinatore Territoriale del Patto** per i Comuni della provincia di Treviso con l'impegno di :

1. promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento ai quei Comuni che firmano il Patto;
2. provvedere ai finanziamenti per i firmatari, in forma di supporto finanziario diretto (sovvenzioni, sussidi, etc.) o attraverso personale adibito al supporto tecnico per la preparazione e l'implementazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica;
3. definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
4. fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
5. relazionare regolarmente alla DG ENER della Commissione dell'Unione europea sui risultati ottenuti nella provincia e a partecipare alle discussioni sulle implementazione strategiche del Patto proposte dalle Commissione.

Visto che il Comune di ha aderito all'iniziativa Patto dei Sindaci con delibera di Consiglio Comunale n.del.....dando corso al processo come sopra illustrato e che con delibera di Consiglio Comunale n.del..... ha approvato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile;

Ciò premesso,

SI CONVIENE :

Art.1 - Premesse

Le premesse già sopra esposte formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2 - Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto la regolamentazione dei rapporti reciproci tra la Provincia e il Comune per il servizio di monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) a due anni dalla redazione dello stesso, nonché l'individuazione dei principi di massima che dovranno contraddistinguere l'azione e le scelte amministrative di entrambi gli Enti, in esecuzione degli indirizzi e dei fini espressi come nelle premesse sopra riportate che fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.3 - Obblighi a carico della Provincia

La Provincia, in qualità di “struttura di supporto” del Patto dei Sindaci, come riconosciuto dall'Ufficio Coventant of Mayor della Commissione Europea, si impegna a:

1. mantenere il gruppo di lavoro all'interno dell'Ente come punto di riferimento per i Comuni coinvolti per il coordinamento delle attività previste all'interno dell'iniziativa Patto dei Sindaci;
2. fungere da collegamento con i servizi della Commissione Europea (DG Energia e CoMO) rispetto sia alla definizione degli atti amministrativi (delibere, accordo ecc.) sia all'adesione dei Comuni al Patto e alle attività successive;
3. costituire una stazione appaltante per un *service* esterno in ausilio ai Comuni per il monitoraggio PAES previsto a due anni, preferibilmente per gruppi di Comuni ricercando una significatività territoriale ed economie di costo;
4. prevedere l'attività di supporto e di coordinamento da parte di personale provinciale e prendere atto dell'indisponibilità di risorse per co-finanziare il monitoraggio PAES e per l'implementazione delle Azioni per i Comuni aderenti;
5. mettere a disposizione spazi all'interno dell'Amministrazione per l'organizzazione e realizzazione di attività di formazione e progettazione per i partecipanti dei gruppi di lavoro coinvolti nell'iniziativa Patto dei Sindaci dei Comuni aderenti;
6. mettere a disposizione spazi all'interno dell'Amministrazione per azioni di formazione e sensibilizzazione rivolte alle varie categorie di stakeholder del territorio;
7. mantenere ed aggiornare una sezione web dedicata all'iniziativa Patto dei Sindaci a disposizione dei Comuni coinvolti quale strumento informativo e luogo di scambio tra gli Enti partecipanti, nonché un modello comune per il monitoraggio PAES a disposizione dei Comuni aderenti;
8. ricercare e proporre eventuali sostegni finanziari (pubblico o privati), sia a livello nazionale che europeo, legati a costi correlati al monitoraggio PAES, all'implementazione delle Azioni e degli interventi connessi con misure di efficienza e risparmio energetico;
9. fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (Giornate per l'Energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico sull'importanza del Patto dei Sindaci.

Art.4 - Obblighi a carico del Comune

Il Comune disi impegna a:

1. individuare/confermare all'interno della propria organizzazione il referente tecnico e il gruppo di lavoro interno per l'attuazione delle Azioni previste dal PAES e il monitoraggio, quest'ultimo secondo il modello comune definito assieme alla Provincia di Treviso;
2. condividere con la Provincia il programma di accompagnamento per il Patto dei Sindaci del Comune, dando vita ad un'azione coordinata per l'implementazione del percorso istituzionale e tecnico legato alla diffusione del Patto stesso sul territorio comunale e della provincia di Treviso;

3. fornire tempestivamente le informazioni sugli sviluppi del PAES e il suo stato di attuazione per permettere la fase di monitoraggio, fornendo anche dati derivanti da piani, progetti e/o documenti settoriali comunali utili a tale valutazione;
4. contribuire, attraverso le proprie competenze e *know how* all'individuazione e implementazione di percorsi di pianificazione energetica nel territorio comunale e provinciale;
5. diffondere e comunicare ai cittadini e stakeholder locali, tramite la promozione di eventi, iniziative, e strumenti web, il Patto dei Sindaci in sinergia con la Provincia di Treviso;
6. finanziare la redazione del monitoraggio PAES nella misura che verrà concordato dalla stazione appaltante e comunque non superiore a 0,35 euro per abitante;
7. di individuare come proprio Responsabile di Procedimento per il servizio di monitoraggio PAES, il sig..... dell'Ufficio/Servizio di appartenenza.....

Art. 5 - Durata

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione fino ad ultimazione del monitoraggio PAES previsto a due anni, e cioè entro l'anno 2016 per i Comuni che hanno approvato e presentato il PAES nell'anno 2014 ed entro l'anno 2017 per i Comuni che hanno approvato e presentato il PAES nell'anno 2015, salvo eventuali proroghe concesse dall'Ufficio Coventant of Mayor della Commissione Europea.

Art. 6 - Formalità e oneri

Ogni comunicazione e notifica relativa alla presente Convenzione ed alla sua attuazione, o comunque inerente al Progetto, potrà essere eseguita in via elettronica ai seguenti indirizzi:

per la Provincia : energia@provincia.treviso.it

per il Comune :@.....

La presente Convenzione è redatta in forma di scrittura privata in duplice copia, è esente da Bollo trattandosi di atto scambiato fra Pubbliche Amministrazioni (DPR 642/1972 Allegato B) e viene depositata negli archivi di Provincia e Comune per la conservazione da parte di ciascuno.

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del DPR 131/1986, a cura e spese del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

Comune di
.....

Provincia di Treviso
dott. Leonardo Muraro